

La Sangritana apre il garage a sei bus Arpa. Intesa tra le società pubbliche per garantire un ricovero a mezzi in servizio nel Frentano

LANCIANO. E la Sangritana apre i cancelli all'Arpa. Dalla prossima settimana, sei autobus della società regionale di trasporto la notte potranno essere parcheggiati nel deposito di via Follani.

Sembra un fatto di ordinaria amministrazione, una "non notizia", invece è quasi una svolta epocale. Già, perché fino a oggi i mezzi della società regionale di trasporto pubblico su ruota (a capitale interamente pubblico) in servizio nel comprensorio lancianese, la notte venivano lasciati nel piazzale del palazzetto dello sport, in balia di vandali e maltempo, perché gli era «proibito» utilizzare il ricovero dei mezzi della Sangritana (società di trasporto pubblico di proprietà regionale come l'Arpa).

L'accordo siglato tra il presidente della Sangritana Pasquale Di Nardo, e il suo collega dell'Arpa Massimo Cirulli cancella quindi uno dei tanti, troppi paradossi della gestione del patrimonio pubblico. Ma non tutti, va precisato. Nel documento che rende noto il "rivoluzionario" accordo, infatti, si tiene subito a precisare che «La Sangritana non assume alcun onere, per i dodici mesi in cui i bus Arpa saranno ricoverati nella rimessa di via Follani (foto), sia per quanto riguarda furti o danneggiamenti a persone o cose, sia per la custodia dei mezzi e di quanto conservato al loro interno. Arpa», puntualizza ancora la nota, «potrà usare gli spazi esclusivamente per i bus, con esclusione di altri mezzi». Insomma, se qualche altro mezzo Arpa avesse necessità di fermarsi a Lanciano o nelle vicinanze dovrà rassegnarsi a stare all'aperto. L'accordo vale solo per quei bus. Insomma, un passo avanti importante, salutato come l'inizio «di un percorso comune per una politica di sinergie mirata a recuperare risorse e funzionalità al settore trasporto», ma su una strada ancora lunga.

